

Verbale di intesa

Le parti stipulanti il Ccnl dei lavoratori dei porti ritenendo che:

- A. La portualità nazionale stia attraversando una fase di profonda trasformazione tale da indurre le imprese del settore ad una rivisitazione importante dei propri assetti e dell'organizzazione del lavoro indotta da profondi mutamenti geopolitici, processi di automazione, che richiedono l'esigibilità di attuazione di interventi che consentano di efficientare l'intero sistema operativo portuale;
- B. Tale necessità e la gravosità dell'operatività portuale sta generando la conseguente crescita costante dell'incidenza del fenomeno della parziale o totale inabilità alle mansioni operative;
- C. In tale contesto sia necessario intervenire con uno strumento in grado di accompagnare tali trasformazioni, anche con azioni di accompagnamento all'esodo anticipato;

ciò premesso

1. Le parti stipulanti il Ccnl dei porti convengono di definire un sistema di contribuzione in capo ai datori di lavoro e ai lavoratori finalizzato alla costituzione di un fondo nel rispetto delle norme vigenti al suddetto fine dedicato da inserire all'interno della normativa e del costo (T.E.C.) del rinnovando Ccnl;
2. A tale scopo le parti stipulanti il richiamato Ccnl e del presente accordo, su queste basi, convengono sulla necessità di costituzione di una commissione tecnica paritetica in seno all'EBN porti, previsto dal Ccnl.
3. All'atto della firma del rinnovo del Ccnl, le parti stipulanti provvederanno a designare i componenti in forma paritetica.
4. Entro quattro mesi, la commissione tecnica paritetica, previo contatto con il Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, così costituita, avrà il compito di predisporre la definizione di statuto e regolamento di funzionamento di detto fondo nell'ambito delle previsioni normative in materia. Gli esiti del lavoro tecnico saranno sottoposti a valutazione delle parti stipulanti il Ccnl dei porti;
5. Il fondo di accompagnamento all'esodo per i lavoratori dei porti sarà alimentato, a partire dalla mensilità successiva alla formale costituzione del fondo, da quote economiche da definire nell'ambito del rinnovo contrattuale.

ASSOPORTI



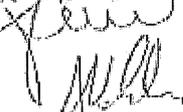
ASSOCIATI



23/01/2020

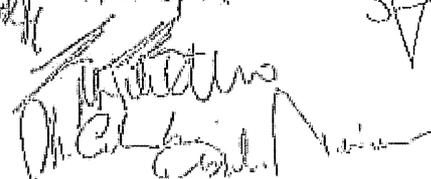
Assitecna

FISE PORT



FICISL

Filigrati



ASSOPORTI



Protocollo di intesa

Le parti stipulanti il Ccnl dei porti e del presente protocollo (in seguito "le parti"), con le responsabilità e le responsabilità dei vari ambiti:

- A. Nell'ottica di perseguire gli obiettivi di sviluppo e coesione sociale rappresentati dai contenuti che il Governo e il Parlamento hanno inteso definire nella riforma della legge 84/94 attraverso il D.lgs. 169/2016 e 232/2017;
- B. Coscienti che le evoluzioni della portualità italiana nel prossimo futuro, potrebbero determinare situazioni complesse sul piano organizzativo e sociale che necessitano di un rafforzamento ed un completamento degli strumenti legislativi e contrattuali già in essere.

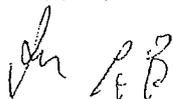
Ritengono necessario attivare un'azione politico/legislativa congiunta con lo scopo di:

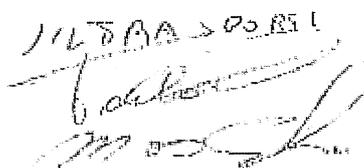
- 1. Rendere maggiormente esigibile la normativa vigente all'articolo 17 comma 15 bis della legge 84/94 e nel contempo definire e rendere esigibili, a saldi invariati, all'interno della stessa legge 84/94, analoghi strumenti di supporto per gli addetti che svolgono il ciclo delle operazioni e dei servizi portuali dipendenti delle aziende di cui agli artt. 16 e 18 della medesima legge.

FISE UNI PORT

23/01/2020

ASSITERMINAL



ILDBA PORTI


ASSOLOGISTICA


ASSOPORTI
Alessandro Brambilla

FIT CRIE


FIT CISEL
